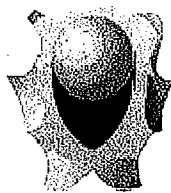


**ORIGINALE**

# **COMUNE DI BIENNO**

*Provincia di Brescia*



## **Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**N° 43 del 27/09/2013**

**OGGETTO:** REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) - VARIAZIONE

Adunanza ore **27/09/2013**

Per la trattazione dell'oggetto si hanno le seguenti presenze:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Funzione</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
MAUGERI MASSIMO	SINDACO	X	
BETTONI OTTAVIO	VICE SINDACO	X	
PANTEGHINI GIANCARLO	CONSIGLIERE	X	
BETTONI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
PANTEGHINI MORIS	CONSIGLIERE		X
COLLI SIL VIA	CONSIGLIERE	X	
PANTEGHINI ANGELO	CONSIGLIERE		X
ANTONINI ENZO	CONSIGLIERE	X	
PEDRETTI GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
MORANDINI CLEMENTE	CONSIGLIERE	X	
PINI GERMANO	CONSIGLIERE		X
ERCOLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
BALLERINI GIOVANNI	CONSIGLIERE		X

Presenti : 9    Assenti: 4

Presiede il Sindaco Dr. Maugeri Massimo.

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Carolina De Filippis



## OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) - VARIAZIONE

Il Sindaco Presidente procede ad illustrare le modifiche al regolamento in esame rimarcando quanto detto nel documento letto in apertura del Consiglio.

Interviene il Consigliere Antonini confermando quanto espresso dal Sindaco.

Chiede la parola il Consigliere Ercoli il quale pur condividendo quanto esposto dal Sindaco e dall'Assessore Antonini chiede chiarimenti sul parere espresso dal Revisore e quali provvedimenti l'Amministrazione intende prendere.

Risponde il Sindaco che lo Stato non sta versando i trasferimenti di sua competenza: pertanto in quanto frangente i provvedimenti dovrebbero essere: spendere il meno possibile e incidere sulla tassazione, fase quest'ultima, che l'amministrazione non intende attuare. Pertanto procrastinando di un mese la rata di versamento TARES si voleva dare un po' di respiro ai cittadini a fronte del consistente esborso che tale tariffa comporterà. Pertanto si è ritenuto di andare incontro ai cittadini nell'attesa che lo Stato quantifichi i propri trasferimenti sulla scorta dei quali sarà possibile eventualmente rivedere le tariffe.

Il Consigliere Ercoli da quindi lettura della propria dichiarazione di voto come da documento che, consegnato al Segretario viene qui integralmente trascritto:

"In riferimento alla proposta di delibera che ci proponete di approvare vorremmo far presente alla maggioranza alcune considerazioni:

- ponendo l'attenzione sulla proposta di variazione dell'art.39, comma 3, del regolamento Tares (passaggio da due a tre rate nel pagamento della TARES e proroga delle rispettive scadenze al 31/10, 30/11 e 31/12/2013) dobbiamo subito evidenziare come, in ordine alla modifica proposta, **la Responsabile del Servizio Ragioneria abbia espresso parere negativo**. Le sue riserve si basano sull'attuale situazione di cassa del Comune che vede ad oggi un saldo negativo di oltre 49.000 €. Il posticipare il momento dell'incasso della prima tranche della TARES non potrà che comportare l'aggravio di tale situazione, con un deficit di cassa che si prolungherà anche per tutto il mese di ottobre;

- Considerazioni condivise anche dal neo nominato Revisore dei Conti, il quale esprime sì un parere favorevole alla modifica proposta, ma **pone delle precise "riserve"**, invitando il Comune *"ad adottare urgentemente uno o più provvedimenti per il riequilibrio della cassa in quanto la rateizzazione proposta non assicura l'Ente sulla certezza dell'incasso materiale delle rate entro il corrente anno 2013 ed il conseguente mantenimento degli equilibri di bilancio"*. Il Revisore si spinge oltre suggerendo, al fine di **limitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di cassa**, di *"anticipare il termine per il pagamento della seconda e terza rata del tributo almeno al 15 dicembre 2013"* e chiedendo espressamente che tale rilievo venga recepito in sede di approvazione della delibera consigliare.

A questo punto non comprendiamo perché accanirsi nel voler proseguire lungo una via che la Responsabile del Servizio Ragioneria e il Revisore hanno sconsigliato.

Non siamo contabili di professione, ma un po' di esperienza di "conti del Comune", l'abbiamo maturata anche noi e comunque non ci vuol molto per capire che far ricorso allo strumento dell'"anticipazione di cassa" comporta per il Comune dei costi in termini di interessi da versare e dunque un **un'ingiustificata maggiore spesa** che, se segnalata alla Corte dei Conti, potrebbe configurare un'ipotesi di **danno erariale**.

Chiediamo al Sindaco di risparmiarci la storia del *"venire incontro alle famiglie"*, non perché questa non sia una reale esigenza del momento, ma perché se veramente la sua amministrazione volesse



tenere in una qualche considerazione le tasche vuote dei Biennesi, dovrebbe semplicemente abolire i balzelli introdotti ultimamente come l'addizionale IRPEF Comunale.

**O crede veramente signor Sindaco che i nostri concittadini la vorranno ringraziare perché dopo avergli aumentato le tasse nel 2012, nel 2013 li "premia" consentendogli di pagarle il mese dopo ???**

Ricordiamo infine che, ai sensi dell'art. 49 comma 4, del TUEL è ben possibile che il Consiglio in una sua deliberazione non si conformi al parere del responsabile del Servizio, ma per far ciò "*deve darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione*". Quale è la Vs. motivazione ?

Fatte queste premesse, rilevato che l'amministrazione intende approvare questa delibera contro il parere del Responsabile del Servizio Ragioneria e senza seguire le indicazioni del Revisore dei Conti, non possiamo che dichiarare il nostro voto contrario.

Dopo la lettura della dichiarazione di voto il Sindaco chiede che venga messo a verbale che se non avessero dovuto pagare le spese legali in seguito a sentenza di soccombenza avrebbero potuto tenere più basse le tariffe.

Indetta quindi la votazione palese che ottiene il seguente esito:

Presenti n. 9

Votanti n. 9

Favorevoli n.7

Astenuti nessuno

Contrari n. 2 (Morandini Clemente e Ercoli Francesco).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce autonomia impositiva ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;

Visto l'articolo 53 comma 16 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 così come sostituito dal comma 8 dell'art. 27, L. 28 dicembre 2001, n. 448, che stabilisce, tra l'altro, il termine per approvare i regolamenti relativi ai tributi locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, indicando che detti regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 1 comma 381 della legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013) che ha differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997 che attribuisce ai Comuni la potestà regolamentare generale in materia di entrate tributarie ed extratributarie;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 di approvazione del regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;



Visto l'articolo 14 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e che ha previsto l'istituzione in tutti i comuni di detto tributo, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Visti i commi 2 e 3 dell'art. 10 del decreto legge n. 35 del 8 aprile 2013 che stabiliscono ulteriori disposizioni in materia di versamento dei tributi locali;

Vista la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/DF del 09.09.2013;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 e successive modifiche ed integrazioni oltre che a tutta la normativa regolante la specifica materia;

Considerata la volontà dell'Amministrazione di apportare le seguenti modifiche al regolamento di cui all'oggetto approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 24.06.2013:

- articolo 22 comma 1 lettera b) le parole "scuola materna comunale" sono sostituite dalle parole "i locali utilizzati dall'Ente Morale Scuola dell'Infanzia Santa Geltrude Comensoli";
- articolo 22 comma 1 lettera b) aggiungere la parole "i locali utilizzati dall'associazione Amici di Caterina Comensoli";
- articolo 22 comma 1 lettera e) cancellare le parole "che comunque non potranno essere complessivamente superiori ad euro 30.000,00".
- articolo 39 comma 3 sostituire le parole "due rate scadenti nei mesi di settembre e novembre, con facoltà di effettuare il pagamento della quota riservata al Comune in un'unica soluzione entro il mese di settembre" con le parole "tre rate scadenti il 31/10/2013, 30/11/2013 e 31/12/2013, con facoltà di effettuare il pagamento della quota riservata al Comune in un'unica soluzione entro il 31/10/2013". La maggiorazione per i servizi indivisibili è versata unitamente alla seconda rata e pertanto entro il 30/11/2013".

Visto il parere favorevole depositato agli atti, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 dal Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere depositato agli atti, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere dei revisori dei conti;

Visto l'esito della votazione;

### **DELIBERA**

1) di approvare le seguenti modifiche al regolamento di cui all'oggetto approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 24.06.2013:

- articolo 22 comma 1 lettera b) le parole "scuola materna comunale" sono sostituite dalle parole "i locali utilizzati dall'Ente Morale Scuola dell'Infanzia Santa Geltrude Comensoli";
- articolo 22 comma 1 lettera b) aggiungere la parole "i locali utilizzati dall'associazione Amici di Caterina Comensoli";



- articolo 22 comma 1 lettera e) cancellare le parole “che comunque non potranno essere complessivamente superiori ad euro 30.000,00”.
- articolo 39 comma 3 sostituire le parole “due rate scadenti nei mesi di settembre e novembre, con facoltà di effettuare il pagamento della quota riservata al Comune in un’ unica soluzione entro il mese di settembre” con le parole “tre rate scadenti il 31/10/2013, 30/11/2013 e 31/12/2013, con facoltà di effettuare il pagamento della quota riservata al Comune in un’ unica soluzione entro il 31/10/2013”. La maggiorazione per i servizi indivisibili è versata unitamente alla seconda rata e pertanto entro il 30/11/2013”.

2) di trasmettere copia della presente deliberazione regolamentare, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in seguito a separata votazione palese che ha ottenuto il seguente esito:

Presenti n. 9

Votanti n. 9

Favorevoli n. 7

Astenuti nessuno

Contrari n.2 (Morandini Clemente ed Ercoli Francesco).



Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**

Dr. Massimo Mangeri



**Il Segretario Comunale**

Dott.ssa Maria Carolina De Filippis

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal  
30 SET. 2013 al 15 OTT. 2013 n° 461

Li, 30 SET. 2013



**Il Responsabile del Servizio**

Gatti Loretta

☒ Atto dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000)

Li, 30 SET. 2013



**Il Segretario Comunale**

Dott.ssa Maria Carolina De Filippis

[ ] Divenuta esecutiva dopo il 10° giorno di pubblicazione (art. 134 comma 3 del T.U.E.L. n. 267/2000)

Li, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

Dott.ssa Maria Carolina De Filippis